

Le obiezioni dei ginecologi superano il 60 per cento

Tutte le cifre dell'aborto

Rilevate dalla regione fino al 7 luglio - Effettuati in Toscana 644 interventi di interruzione della gravidanza - Altre 145 donne iscritte nelle liste di attesa - La situazione nelle province - I dati relativi agli anestesisti e al personale paramedico

Aggiornate al 7 luglio, sono arrivate dalla regione le prime cifre sull'attuazione in Toscana della legge sull'interruzione della gravidanza. Come si vede dalle tabelle, i dati sono completi per province e ospedali e descrivono sia la situazione degli interventi effettuati e delle prenotazioni sia quella dell'obiezione di coscienza, il cui termine valido per essere presentato scadeva il 5.

Si aggrava però all'interno della categoria dei ginecologi le province più fortunate sono Grosseto (33 per cento) e ancora di più Massa (31 per cento), fanalino di coda, in questo settore resta Firenze (69 per cento).

Con queste forze strutturali e umane gli ospedali toscani stanno cercando di dare ogni giorno completa attuazione alla legge. Nei centri più grandi, oltre ai provvedimenti urgenti concordati al momento del via, si stanno cercando metodi che consentano se non altro la diminuzione del tempo di degenza. Quanto alla mobilità del personale sembra l'unico modo per risolvere i preoccupanti casi (non molti in verità) di obiezione.

E' passato più di un mese di osservazioni e di esami ormai assai, su binari precisi. Certo non basta: c'è un lavoro approfondito ancora da fare nel tessuto sociale ampliando la rete dei consultori per sviluppare la partecipazione, la coscienza delle donne e degli operatori, perché non si pensi all'aborto né come ad un'operazione, né come ad un fatto puramente tecnico.

Situazione ospedaliera al 7-7-78

(I dati sono relativi ai soli reparti di ostetricia e ginecologia)

Table with 4 columns: Ente ospedaliero, Posti letto, Numero interventi effettuati, Prenotazioni. Lists various hospitals like Pontremoli, Livorno, Grosseto, etc.

Operazione a largo raggio condotta dalla Digos

Quattro arresti in città: era una colonna delle BR?

Gli arrestati erano «seguiti» da tempo - Perché l'accusa di detenzione di armi? - Otto perquisizioni - Le biografie degli arrestati - Tra loro c'è anche una donna, che avrebbe però un ruolo secondario

Cinque estremisti dell'area vicina alle BR sono stati arrestati nella prima mattinata di ieri dopo un'operazione durata tutta la notte e condotta dalla Digos di Firenze.

I primi quattro (Guido Campanelli, Gianna Rubino, Sergio Banti e Renzo Cerbai) sono stati tratti in arresto con l'imputazione di detenzione, cessione e porto di armi comuni e da guerra.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE ALL'ISOLETTO. P.zza S. Giovanni, 20, v. G. P. Orsini, 27, v. B. 202, 287 A. B. V. B. 202, 111, via S. Maria S. M. Novella, p.zza Isidoro 5, v. C. Catalani, 2 A. V. G. P. Orsini, 187, p.zza delle Cure 2, v. M. A. 202, v. C. Catalani 7, v. G. P. Orsini, 89.

Da tempo la Digos seguiva con particolare attenzione la attività dei quattro. L'operazione è scattata improvvisamente ieri notte perché alla questura si temeva che le quattro trapelate sulle confessioni dei Mortati, l'autonome presunto assassino del notaio di Prato, mettessero in guardia tutto l'ambiente dell'autonomia simpatizzante con le BR.

WINNIE DELLO SGUARDO. Fino al 23 luglio prossimo, al teatro Randa di Baccio, il quinto Quabobov mette in scena il Winnie del 1949 con Pier Luigi Piva e Samuel Beckett, traduttore e sceneggiatore di Pier Luigi Piva.

Guido Campanelli, noto con l'appellativo di «lena», ha cinquantacinque anni. Giovannissimo, aveva partecipato alla Resistenza, ma poi si era dedicato all'attività politica.

SCARPIATA NEL CENTRO. Per domani sera, la casa del Popolo Michelangelo Buonarroti, ha organizzato, in piazza di Comune, numero 11, una corsa podistica aperta a tutti, che attraverserà le vie del centro cittadino.

VIA AL TRAFFICO IN VIALE TALENTI

A giorni il prolungamento di viale Talenti fino a via della Casella sarà aperto al traffico normale. La nuova opera, che dura circa 3 chilometri, rappresenta praticamente l'ultimo della Firenze-Livorno.

NELLA FOTO: un tratto di viale Talenti.



MEDICI, ASSISTENTI E MEDICI ANESTESISTI. Table with 6 columns: PROVINCIA, numero medici iscritti, numero medici obiettori, etc.

PERSONALE PARAMEDICO E OSTETRICHE. Table with 6 columns: PROVINCIA, personale paramedico, personale ostetrico, etc.

L'attività della commissione consiliare in un intervento di Giovannelli

Tappa per tappa tutta la vicenda Azzolina

Della vicenda della clinica Azzolina si è fatto un gran parlare o non sempre avendo chiari i problemi che sono sul tappeto. Sembra che tutti abbiano qualcosa da dire. Proprio per riproporre un paio di piedi in terra e riaffrontare i nodi rotti della questione, soprattutto dopo le dichiarazioni rilasciate da uomini politici a organi di stampa, il presidente della commissione sanità e sicurezza sociale del consiglio regionale toscano, Rodolfo Giovannelli ha preso carta e penna per chiarire alcune di queste posizioni ignorate o non sufficientemente chiare.

sono divenuti di pubblico dominio. E' innanzitutto da ricordare che in quella seduta si ebbe un largo consenso da parte delle diverse forze politiche che hanno infatti condiviso la decisione di negare l'autorizzazione alla casa di cura, De PDUP, Pci, Psi, Si è astenuto il Pri, il motivo è stato il MSI; non erano presenti alla seduta i consiglieri del Psdi. Tale consenso è stato proprio per la particolarità della materia trattata si è fatto ricorso alla partecipazione del tutto straordinaria, dei presidenti dei gruppi consiliari ai lavori di commissione sanità del consiglio, affinché si conossero le motivazioni che hanno portato alla decisione finale.

to nel mese di dicembre con l'ausilio di un'ampissima e documentata istruttoria preparata dalla giunta regionale e messa a disposizione di tutti i gruppi politici, istruttoria che analizzava i diversi aspetti della questione senza tuttavia indicare soluzioni definitive. Successivamente sono stati tenuti incontri con i direttori delle divisioni di programmazione sanitaria e ospedaliera di Firenze-centro con i direttori delle divisioni di cardiocirurgia presenti in Toscana, con il dr. Azzolina, con i familiari dei piccoli pazienti assistiti presso la casa di cura. La commissione ha tenuto dieci sedute dedicate in parte o per intero a questo argomento.

Proprio per la particolarità della materia trattata si è fatto ricorso alla partecipazione del tutto straordinaria, dei presidenti dei gruppi consiliari ai lavori di commissione sanità del consiglio, affinché si conossero le motivazioni che hanno portato alla decisione finale.

le. A Massa, anche con le naturali difficoltà del cambiamento di sede della divisione e con altri problemi di varia natura come quello creato dal tagliamento dell'attività di Talenti, si è continuato ad operare nell'ultimo anno sono stati effettuati 187 interventi di notevole livello e con esiti certamente non inferiori a quelli degli anni passati. E' stato verificato che presso questa divisione esiste il personale, con le relative competenze, le attrezzature e le strutture per affrontare richieste fino a 400 interventi l'anno, dimensione questa che gli esperti ritengono come ottimale per un centro di questo tipo. In tal modo, possono essere soddisfatte le richieste provenienti dalla Toscana, e almeno in parte, da altre regioni, ad un livello variegato, naturale e in grado di gratuità, senza il pagamento da parte dei pazienti di onorari che fuori dell'ospedale si pagano intorno ai 7 milioni.

Il Pri chiede un esame più attento

Anche il Pri si è pronunciato sul «caso Azzolina». Alla conferenza stampa si sono presentati in due, il consigliere regionale Stefano Passigli e il capogruppo a Palazzo Vecchio, Lando Conti.

in base alle esigenze della sanità pubblica. Ecco che si doveva studiare lo stato della cardiocirurgia e poi, decidere.

quali chiarisce che tale centro sarà in grado di funzionare a pieno regime solamente quando saranno soddisfatte alcune richieste minime inderogabili (attrezzature per oltre un miliardo, personale, trasferimento di sede). Solo alla richiesta di personale si è risposto, anche se in modo parziale.

quei miglioramenti di attrezzature considerati necessari per raggiungere gli standard di efficienza.

Del resto, anche per le altre due divisioni cardiocirurgiche della Toscana, Careggi e San Giovanni di Dio, che accolgono di norma persone adulte, si è svolto lo stesso tipo di riflessione, rilevando la necessità di asseverare una serie di interventi: al fine di consentire una loro piena potenzialità. Una scelta, dunque, fatta in primo luogo negli interessi dei pazienti, nella quale, come sostiene Giovannelli, «altri aspetti, non hanno influito, né il fatto, pur rilevante e non ignorabile, che la casa di cura Oltrarno non presenta i requisiti relativi al personale ed assistori di assistenza, e dichiara Giovannelli, che, concludendo, afferma: «Anzi il merito del consiglio regionale è stato proprio quello di svolgere un dibattito nel quale tali atteggiamenti sono stati completamente ignorati e di giungere alle proprie conclusioni sulla base di valutazioni obiettive, per nulla influenzate da pregiudizi, parsonismi o, peggio ancora, da tendenze discriminatorie».

Advertisement for 'saldi '78' featuring 'euromoda VITTADELLO' with various clothing items and prices. Includes text: 'IN TUTTI I CENTRI VENDITA euromoda VITTADELLO LIVORNO - PISA - PIOMBINO - AREZZO - CARRARA EUROMODA: LUCCA - SIENA EUROSHOP: LIVORNO - PISA - AREZZO A PREZZI DI REALIZZO'.